

CORSO DI PERFEZIONAMENTO
in
“Ecografia Clinica Point of Care in Pediatria dell’Emergenza”
“Point Of Care UltraSound (POCUS) in Pediatric Emergency Medicine”

in modalità mista presenza/distanza

STATUTO

Art.1 - Istituzione.

È istituito, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, in convenzione con l’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Convenzione quadro Scuola di Alta Formazione in Pediatria, il Corso di Perfezionamento in **“Ecografia Clinica Point of Care in Pediatria dell’Emergenza” – “Point Of Care UltraSound (POCUS) in Pediatric Emergency Medicine”**

Il Corso di Perfezionamento è tenuto in lingua italiana.

Il Corso di Perfezionamento è tenuto in modalità mista presenza/distanza.

Art.2 - Finalità.

Il risultato primario di questo corso sarà fornire ai discenti attraverso le lezioni frontali e interattive, le conoscenze per l’utilizzo corretto dell’ecografia bedside in particolare nel setting dell’emergenza pediatrica. Tale risultato verrà conseguito fornendo nozioni che derivano dalla letteratura internazionale, dall’esperienza clinica e dalla discussione interattiva dei casi clinici simulati

Art.3 - Requisiti di ammissione.

Per l’ammissione al Corso di Perfezionamento è richiesta la Laurea in Medicina e Chirurgia e l’iscrizione all'albo.

È ammessa l’iscrizione di studenti extracomunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio. L’iscrizione degli studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti. Il titolo di studio straniero dovrà essere corredato di traduzione ufficiale legalizzata in lingua italiana e di dichiarazione di valore a cura delle rappresentanze diplomatiche italiane nel paese in cui il titolo è stato conseguito, o attestato CIMEA.

Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell’immatricolazione, prima dell’avvio delle attività formative.

Art.4 - Durata

La durata del Corso di Perfezionamento è di 1 anno.

L’attività formativa del Corso permette di acquisire 15 crediti formativi.

Art.5 - Articolazione

Insegnamenti in italiano e in inglese	Settori Scientifico Disciplinari	Ore didattica frontale	Ore e-learning	CFU
Governo Clinico Clinical Government	MED/42	----	8	1
Le nuove sfide per il pediatra dell’emergenza The new challenges for the emergency pediatrician	MED/38	16	8	3
Principi di radiologia applicata alla pediatria Principles of radiology applied to pediatrics	MED/38,MED/36,MED/09	16	8	3

Ecografia polmonare pediatrica point of care Pediatric point of care pulmonary ultrasound	MED/38,MED/36	16	8	3
Ecografia Pediatrica Point of Care Point of Care Pediatric Ultrasound	MED/38, MED/41	16	16	4
Tesi Finale		----	----	1
Totale		64	48	15

Nelle ore di attività didattica frontale sono incluse le attività pratiche svolte in presenza.

Le attività didattiche teoriche si svolgono mediante la piattaforma VLE dedicata al corso che consente il monitoraggio dei tempi di accesso e delle attività svolte online.

Art.6 - Verifica del profitto

Il corso verrà organizzato in insegnamenti che riguarderanno i tre punti salienti dell'utilizzo dell'ecografia point of care clinica: conoscere le indicazioni e i limiti della metodica, conoscere gli ecografi le sonde e le modalità di utilizzo e manutenzione, apprendere le principali nozioni di ecografia polmonare pediatrica ed ecografia pediatrica point of care in emergenza.

Obiettivo chiave primario è trasmettere le conoscenze sull'utilizzo dell'ecografia clinica in emergenza, i discenti sono pediatri o medici dell'emergenza o anestesisti che possono trovarsi a gestire pazienti pediatrici, sono comunque clinici che desiderano utilizzare l'ecografo per completare la loro valutazione clinica in emergenza.

Una sessione sia teorica frontale che interattiva, sarà dedicata all'utilizzo dell'ecografia clinica pediatrica bedside per i pazienti con patologie infettive altamente diffusive, come nel caso della pandemia in corso.

L'approccio didattico globale si basa sull'utilizzo di metodologie di trasmissione delle conoscenze attraverso lezioni frontali, di elaborazione dei concetti attraverso la realizzazione di casi clinici simulati, in cui vengano messe in atto le strategie acquisite durante la lezione teorica

La metodologia di apprendimento viene quindi realizzata attraverso l'acquisizione di concetti, tali concetti vengono poi applicati ai casi clinici, e nelle stazioni pratiche vengono utilizzati direttamente dai discenti.

La valutazione del raggiungimento delle conoscenze viene realizzata per ogni insegnamento con la somministrazione di un questionario on line.

La valutazione delle verifiche del profitto sostenute dallo studente è espressa in trentesimi, con eventuale conferimento della lode. La votazione minima è 18/30.

L'esame finale sarà svolto in presenza e consisterà in una prova pratica dove il discente sarà chiamato a simulare la risoluzione di un caso clinico.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale conferimento della lode.

La votazione minima è 70/110.

Art.7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa è il Centro Gestione Servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Art.8 - Sede delle attività didattiche

La sede delle attività didattiche è presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Art.9 – Docenti del Corso di Perfezionamento

1. I docenti del Corso di Perfezionamento sono nominati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, su proposta del Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento.

2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Corso di Perfezionamento

Sono organi del Corso di Perfezionamento: il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento, il Coordinatore e il Comitato Scientifico.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento

1. Il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del Corso di Perfezionamento. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni. Possono far parte del Collegio dei docenti, senza diritto di voto, non più di due rappresentanti degli enti con i quali sia stipulata una convenzione per l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Perfezionamento.

2. Il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Corso di Perfezionamento

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Corso di Perfezionamento, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Preside. Al termine del Corso di Perfezionamento riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del Corso di Perfezionamento. Predispone, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del Corso di Perfezionamento. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento.

Art.13 - Comitato Scientifico

1. Il Comitato scientifico del Corso di Perfezionamento svolge funzioni di indirizzo generale e di proposta.

2. Possono far parte del Comitato Scientifico docenti dell'Ateneo e eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel Corso di Perfezionamento, ivi compresi esperti designati anche da altre università, da organismi internazionali e dell'Unione Europea.

3. Il Comitato scientifico è nominato dal Collegio dei docenti e dura in carica tre anni.

Art. 14 - Iscrizione al Corso di Perfezionamento universitario.

Il numero minimo dei partecipanti al Corso di Perfezionamento è fissato in 5 unità e il numero massimo dei partecipanti è fissato in 15 unità.

La selezione per l'ammissione al Corso verrà effettuata mediante valutazione dei titoli dei candidati.

La quota di iscrizione è fissata in € 1.000,00 suddivisa in 2 rate.

Art. 15 - Obbligo di frequenza

La frequenza al Corso di Perfezionamento universitario è obbligatoria. Una frequenza inferiore al 70% delle ore previste comporterà l'esclusione dal Corso di Perfezionamento e la perdita della tassa di iscrizione.

Per le attività didattiche teoriche la frequenza viene verificata mediante la piattaforma VLE dedicata al corso che consente il monitoraggio dei tempi di accesso e delle attività svolte online.

La frequenza delle attività pratiche svolte in presenza viene verificata mediante apposito foglio firma controfirmato dal Coordinatore del Corso.

Art. 16 - Conseguimento del titolo.

L'attività formativa svolta nell'ambito del Corso di Perfezionamento è pari a 15 crediti formativi. A conclusione del Corso di Perfezionamento agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato un attestato di frequenza con l'indicazione dei crediti maturati.

Art. 17 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Corso di Perfezionamento sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro, secondo le modalità disposte dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Corsi di Perfezionamento Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Corsi di Perfezionamento Universitari e dei Corsi di perfezionamento.